

# IL GAZZETTINO ONLINE

L'informazione interattiva del NordEst

NAZIONALE  
PORDENONE

BASSANO  
ROVIGO

BELLUNO  
TREVISO

FRIULI  
VENEZIA

PADOVA  
VICENZA

VoIP  
Cities On Line



[Quali sono gli spazi pubblicitari disponibili in rete ?](#)



## Prima Pagina

► Formato Grafico

## Edizione odierna

- Prima Pagina
- Castelfranco Montebelluna
- Conegliano
- Economia
- Oderzo Motta Quartier Del Piav
- Spettacoli & Cultura
- Sport
- Treviso
- Treviso Agenda
- Treviso Nord Mogliano
- Vittorio Veneto

## Archivio arretrati

► Ricerca



## Rubriche

- Meteo
- Oroscopo
- Bioritmi

## Informazioni

- Il Gazzettino oggi
- La storia
- Le redazioni
- La pubblicita'

alta vista™

Find this:

  


## Martedì, 28 Agosto 2001

Un vittoriese, colpito da una invalidità totale, inoltra richiesta per un maxi risarcimento all'Usl di Portogruaro

### Paralizzato a vita chiede 4 miliardi

**Dopo l'incidente non gli fu diagnosticata la frattura di due vertebre. «Sparite anche le lastre»**

Vittorio Veneto

Doveva essere una semplice distorsione al rachide cervicale, ed invece per una diagnosi errata è rimasto paralizzato a vita: ora chiede all'Usl 10 di Portogruaro un risarcimento di oltre 4 miliardi di lire. Per B.F. 50 anni, residente in un paese della cintura vittoriese, gli esiti di un grave incidente, nel quale però sembrava non aver riportato gravi traumi, sono stati impensabili. «Ringrazi la sua buona stella, perchè l'abbiamo tolta da un'auto distrutta, la teniamo in osservazione fino a domani per verificare se ci sono esiti dal trauma alla testa. Ma domani se ne può andare con le sue gambe», gli avevano detto dopo una veloce serie di lastre in ospedale a Portogruaro in seguito ad un incidente accaduto qualche mese fa in piena notte sull'autostrada Portogruaro-Sacile. Ma la mattina seguente è accaduto il dramma. Dopo aver raggiunto, accompagnato dalla figlia, la camera che gli era stata destinata in reparto con un semplice collare ortopedico, B.F., la mattina seguente si è girato sul letto per alzarsi. Ha sentito uno "scroscio" doloroso alle vertebre cervicali, si è verificata una uscita di liquido e dal quel momento è rimasto paralizzato al 100 per cento in tutto il corpo. Ed è iniziata una dolorosa odissea. È stato disposto subito un trasporto d'urgenza a Mestre, ma qui agli esami della Tac è risultata la frattura di due vertebre cervicali, mentre la diagnosi di Portogruaro riportava "grave distorsione al rachide cervicale", senza accorgersi della frattura.

«Bisognava intervenire prima. Ora il mio cliente resterà immobilizzato a vita, non si sono accorti che aveva le fratture e lo hanno trattato in modo diverso - sostiene lo studio legale del dottor Nicola Todeschini che sta seguendo il caso - È passato da una invalidità teorica del 15-20 per cento ad una invalidità totale».

Astronomico il risarcimento che lo studio legale ha quindi chiesto all'Usl 10 di Portogruaro: oltre 4 miliardi di lire appunto. «Non è neppure tanto. L'invalidità totale è il danno più grande, superiore alla morte perchè irreversibile. La vittima ha necessità di assistenza



[Search](#)

continua perchè non può nemmeno muovere le dita delle mani, pur essendo rimasto cosciente, con le sindromi che una invalidità del genere provoca a livello psichico».

La perizia medico legale effettuata dal professor Malannino di Trieste, specializzato in responsabilità medica, e consulente dello studio di Todeschini ha accertato i fatti a supporto di una diagnosi errata anche se in questo, come avvenuto in altri casi, si è verificato il "solito" giallo: pare siano sparite le lastre degli esami radiologici effettuati dopo l'incidente a Portogruaro. «Abbiamo i referti delle lastre nella cartella clinica, ma guarda caso, sono sparite le lastre. - sostiene Todeschini - Vedremo anche se ci saranno risvolti penali, perchè non possono verificarsi questi casi, soprattutto palleggiandosi responsabilità delle sparizioni tra ospedali. Ci servivano come termine di paragone per capire cosa era stato visto a Portogruaro. Ma la Tac eseguita subito dopo ha evidenziato quello che è successo. Il fatto è che non sono diagnosticate le fratture». Si tenterà di risolvere il caso per via extragiudiziale, senza andare alla causa: «Il fatto è grave, e mi auguro all'Usi che vogliano comprendere per il risarcimento la gravità di quello che è accaduto: il mio cliente deve essere assistito 24 ore al giorno, insieme alla cura va considerata la ristrutturazione delle case e quello che servirà per l'assistenza ad una persona immobilizzata a vita».

Fulvio Fioretti

**Vai a pagina :** [I](#) [II](#) [III](#) [V](#) [VI](#) [VII](#) [VIII](#) [IX](#) [X](#) [XI](#) [XII](#) [XVII](#)  
[XIX](#)

[Nazionale](#) [Bassano](#) [Belluno](#) [Friuli](#) [Padova](#) [Pordenone](#) [Rovigo](#) [Treviso](#) [Venezia](#) [Vicenza](#)

[Il Gazzettino oggi](#) [La storia](#) [Le redazioni](#) [La pubblicità](#)

[Il Gazzettino On Line 1999 - Informazioni sul sito](#)

